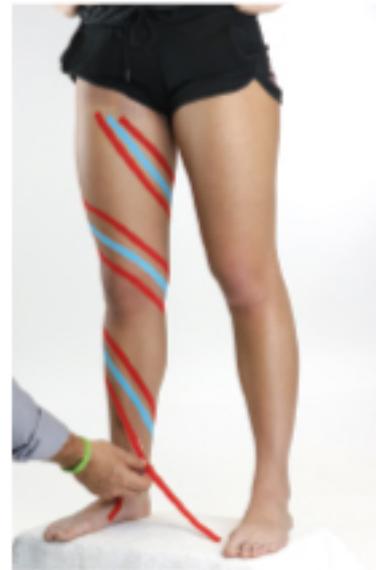


Rosario Bellia

TAPING KINESIOLOGICO IN MEDICINA ESTETICA



PICCIN



App *My* **PICCIN**

Tutti i contenuti multimediali
a portata di mano!

La larghezza del nastro è fondamentale per agire a profondità tissutali diverse.

È stato dimostrato che la larghezza del nastro applicato sulla cute produce delle forze meccaniche decompressive proporzionali alla misura del nastro, quindi un nastro di circa 1 cm, nel caso di ventagli a cinque rami realizzati con nastri di 5 cm di larghezza, agirà a una profondità tissutale minore rispetto a un nastro sempre taglio a ventaglio, ma con 3 rami da 1,7 cm circa.

Da questo principio possiamo affermare che:

- Per avere un'azione drenante superficiale si useranno nastri di larghezza da 0,5 a 1 cm (per esempio indicati per il viso)
- Se vogliamo avere un'azione drenante più profonda si useranno dei nastri di larghezza di circa 1,7 cm (ematomi profondi)
- Quando nella zona da bendare abbiamo la necessità di avere un'azione "mista" superficiale e profonda useremo dei ventagli con rami da 1,7 cm e negli spazi metteremo dei nastri da 1 cm, che seguiranno la direzione della base del ventaglio principale.

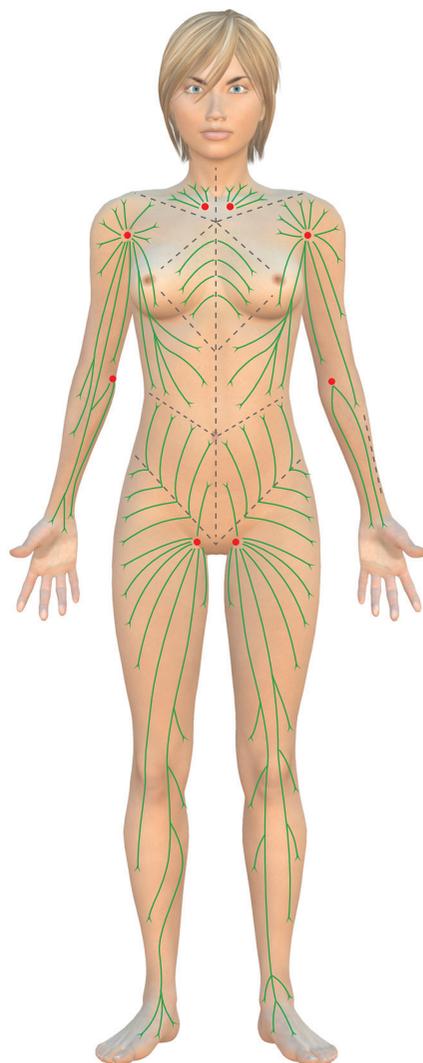


FIGURA 3.1 Mappa delle linee di sgrondo linfatico.

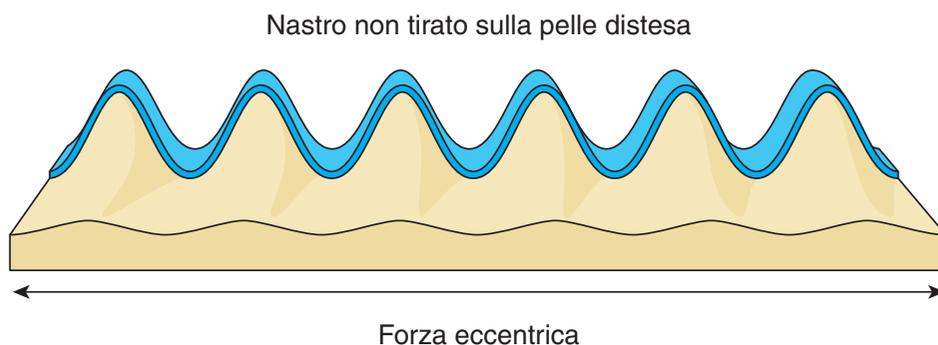


FIGURA 3.2 Forza eccentrica di ritorno elastico del nastro, che, applicato a tensione 0% su pelle in posizione di allungamento, dà origine a queste caratteristiche "grinze cutanee". In base alla larghezza del nastro, l'azione decompressiva sarà più o meno profonda.

TECNICA N. 1

VENTAGLI CONTRAPPOSTI DIRITTI

Indicazioni

Questo bendaggio serve per migliorare il drenaggio della zona dove sono presenti delle smagliature e stimolare il tessuto per avere un migliore rimaneggiamento tissutale, che velocizzi i processi riparativi cutanei.

Materiali utilizzati

In questo caso si utilizzano 2 nastri (in nylon, con elasticità sia longitudinale che trasversale) da 5 cm tagliati a ventaglio a 4 ali.

Fasi di realizzazione del bendaggio

Nel caso specifico, si stanno trattando delle smagliature ai fianchi, che hanno un andamento orizzontale parallelo all'asse del bacino. Il principio base di questa tecnica è che il bendaggio è ortogonale all'andamento delle smagliature, in modo da ottenere un'azione sia di facilitazione della circolazione tissutale, ma anche a livello della pelle che risulta "smagliata", con un'azione meccanica diretta. Se le smagliature sono presenti in altre parti del corso si adatterà la tecnica alla zona anatomica da bendare.

1. (nastro di colore rosso) La persona è in piedi, con inclinazione laterale del busto controlaterale, per allungare la pelle che sarà bendata partendo dal margine superiore della cresta iliaca, con la base del nastro tagliato a ventaglio con 4 ali. Dopodiché si procede ad applicare le ali del ventaglio a tensione 0%, cercando di passare sulla zona dove sono presenti le

smagliature, prima con le due ali centrali, poi si allargheranno le altre due ali del ventaglio in modo che rimanga lo spazio per far passare le ali del secondo ventaglio.

2. (nastro di colore verde) Successivamente la persona è in piedi, con inclinazione laterale del busto controlaterale, per allungare la pelle che sarà bendata partendo circa dal terzo superiore del femore, con la base del secondo ventaglio con 4 ali. Infine si procede ad applicare le ali del ventaglio a tensione 0%, cercando di passare sulla zona dove sono presenti le smagliature.

NOTA BENE

Preparare accuratamente la cute per evitare che il nastro si scolli e prevenire le reazioni allergiche.



Bendaggio completo.